



COMUNITA' IN CAMMINO

Parrocchia di S. Giuseppe Artigiano - Brodano

SITO: www.parrocchiadibrodano.it

Giornalino stampato e diffuso in proprio - Dir. Resp. Mons. Franco Borsari - n. 25 - SETTEMBRE 2018

Indirizzo: Via Natale Bruni, 129 - 41058 Vignola (Modena)

Parroco Don Fabrizio Martelli: tel. 059 77 24 95 - Cell. 338 66 46 813

Grazie Don Aronne per tutto quello che hai fatto per noi

Don Aronne ha terminato la sua vita terrena nella Casa del Clero a Cognento sabato 14 luglio, all'età di 92 anni. Alla domenica, oltre a ricordarlo in parrocchia nelle Sante Messe, alla sera per lui abbiamo recitato il Rosario e il lunedì pomeriggio, molti nostri parrocchiani hanno partecipato al suo funerale nella chiesa di Magreta.

La Parrocchia di Brodano ha il sacrosanto dovere di ringraziare Don Aronne e tenerne vivo il ricordo per tutto quello che ha fatto nella nostra comunità, da lui scelta e servita per circa 60 anni. Qui è venuto in amicizia con Don Lidio, il primo parroco e fondatore della parrocchia. Qui restarono collaboratori inseparabili, sebbene avessero temperamenti e caratteri completamente diversi. Amici d'infanzia, entrambi di Magreta, insieme in Seminario, poi passarono insieme molta parte della loro attività sacerdotale a Brodano e, proprio perché così diversi

si aggiornava soprattutto con un avvenimento straordinario ispirato dallo Spirito Santo: il Concilio Vaticano II.

Don Aronne, prete giovane e aperto, impegnato nella scuola, coltivava un "chiodo fisso": l'educazione e la formazione cristiana non solo in ambito ecclesiale, ma anche in quello sociale e politico. Per questo organizzò anche a livello vicariale diversi corsi sulla dottrina sociale della Chiesa. Attento all'impegno educativo, ha sempre coltiva-



Colonia Sestola - Luglio 1981

to nel suo cuore una sensibilità particolare per la pastorale giovanile. Il suo temperamento focoso e sempre pronto a scherzare, faceva sì che anche i giovani stessero bene con lui. Memorabili e gremiti di ragazzi i campeggi in montagna che organizzava puntualmente ogni estate. Non vogliamo tralasciare quanto insisteva sul tema "educare attraverso lo sport" e, tanto si era buttato in questo campo, tanto da diventare l'assistente ecclesiastico del Centro Sportivo Italiano provinciale e perfino regionale. Tutti sappiamo bene quanto si sia prodigato, insieme a Don Lidio, per la realizzazione del nostro campo sportivo parrocchiale e come abbia sempre sostenuto con tanto orgoglio il Gruppo Sportivo Brodano, come occasione importante di aggregazione e di crescita per i ragazzi.

Organizzò pure per sette anni consecutivi un carnevale con tanto di sfilata dei bambini in maschera per le vie di Brodano, con alcuni carri carnevaleschi, poi giochi con animazione nel salone, merende con torte preparate dalle nonne e premio finale per tutti. A livello nazionale è diventato famoso per aver inventato e organizzato le gare dei preti sciatori: "Il Signore s(c)ia con voi".

A tutto questo dobbiamo aggiungere pure una particolare sensibilità per la Caritas.

E' stato assai prezioso in parrocchia in alcuni momenti molto difficili e col suo carattere forte è riuscito in qualche Consiglio Parrocchiale, che tendeva a chiu-

dersi e spegnersi, a tenere tutti svegli, ad accendere anche qualche "miccia esplosiva" e a rompere timidi silenzi.

Vari parrocchiani lo ringraziano per aver regalato loro la sua costante amicizia, per essere stato loro vicini nei momenti festosi dei matrimoni o dei battesimi e nei momenti tristi per la perdita di loro cari. Utile è stata la sua presenza sacerdotale per aver coltivato momenti di preghiera e di adorazione, necessarie per crescere nella fede.

Un grazie particolare va anche per la disponibilità a collaborare nella realizzazione di quella meravigliosa struttura che è la nuova chiesa di Brodano, consacrata nell'anno giubilare del 2000, coronando il sogno di Don Lidio, che proprio in quel periodo ci ha lasciati.

"Coraggio DON !!! Come consulente regionale del Centro Sportivo Italiano hai sicuramente consegnato tante coppe; chissà quale trofeo ha riservato il Signore per te".



Don Aronne e Don Lidio

tra loro, hanno dato alla nostra parrocchia la possibilità di crescere sotto tanti punti di vista.

Don Aronne, professore di matematica, fisica e religione, appena libero dalla scuola correva qui a Brodano. La sua mente è sempre stata un "vulcano in eruzione", sempre pronto alle innovazioni anche dal punto di vista pastorale. L'originalità della sua figura è risaputa, il suo zelo, il suo acuto spirito critico, il suo temperamento combattivo e insieme ironico, ha avuto nella nostra parrocchia un ruolo determinante e incisivo dal punto di vista spirituale e pastorale.

Brodano era diventata di fatto parrocchia con l'arrivo di Don Lidio nel 1962. Tutta la società civile allora stava cambiando rapidamente e anche la Chiesa, attenta ai segni dei tempi, in quegli anni



60° Sacerdotale di Don Aronne



Don Aronne e i valori educativi dello sport



tanti aneddoti di cui è costellata la sua vita di Consulente, ci piace ricordare nel 1954, anno del decennale di fondazione del CSI, la nostra presenza a Roma. Alloggiati in un palazzone di Via Conciliazione, come letto avevamo delle brandine basse, che i più pesanti toccavano terra. La cosa più grave era la fame: ci davano un piccolo tramezzino. Noi con Don Aronne sognavamo tagliatelle, tortellini, gnocco e un buon lambrusco. Ma era solo un sogno! Bellissimo il finale: il

s(c)ia con voi". E questa sua iniziativa, da allora, viene rifatta tutti gli anni.

Al 50° di sacerdozio diventa Consulente Regionale del CSI e riceve il Discobolo d'Oro, simbolo del suo grande impegno a favore dell'Associazione. Poi abbiamo festeggiato il 60° di sacerdozio del nostro "Don", e per la nostra Associazione, che aveva 65 anni di vita, è stato un vero onore festeggiare un Dirigente che ne ha passati ben 60 al suo interno. Ora, che ci ha lasciato, lo ricordiamo con tanta stima ed affetto.

Il Consiglio provinciale CSI di Modena

Don Aronne non è stato solo un sacerdote assiduo nella nostra parrocchia e un professore che dal nulla ha raccolto e ha lasciato un museo di fisica nel Seminario di Modena, ma è stato soprattutto un appassionato e fervente sostenitore dei valori dello sport nel Centro Sportivo Italiano.

Così lo ricordano gli amici del CSI provinciale.

Non è facile ricostruire la lunga presenza e opera di Don Aronne: severo, corretto, giusto, colto e soprattutto "brontolone", ma 70 volte su 100 aveva ragione lui. Tra i

CSI. Più avanti nel tempo, per 14 anni, Don Aronne si impegna ad organizzare con successo Corsi di Formazione per Allenatori.

Nel 1999, il nostro Don è un vulcano a organizzare la Festa della Neve per preti sciatori. A Sestola, complici i Maestri di sci della Scuola Nazionale, 54 preti sono in pista per lo slalom, che Don Aronne chiama "Campionato Nazionale". Don Aronne fa il cronista, viene intervistato, va su tutta la stampa nazionale, ed inventa anche lo slogan: "Dio



Grande festa della comunità per il giubileo del parroco

A Brodano, il 23 giugno, per il 50° di sacerdozio del nostro parroco, c'è stata una partecipazione veramente grande, con una certa rappresentanza pure dalle altre parrocchie dove don Fabrizio era stato nel suo lungo ministero: Rivolta d'Adda, Cavallara, Maserno, Iola, Castelluccio, Montespaccio, Palagano, Boccassuolo Campiglio/Pratomaggiore, Formica/Garofalo e Brodano. Naturalmente la prima presenza numerosa era la famiglia Martelli, quasi al completo di fratelli, sorelle, nipoti, cugini...

In chiesa, il nostro Vescovo Mons. Erio, presiedendo la celebrazione con la liturgia della Nascita del Battista, ha ricordato come la missione del prete è la stessa del Precursore: condurre a Gesù. Poi, a fine Messa ha consegnato a don Fabrizio il telegramma del Vaticano con la Benedizione Apostolica, insieme alla pergamena



suggestivo brano con l'arpa.

Prima della solenne benedizione, un parrocchiano a nome di tutta la comunità ha ringraziato don Fabrizio per la sua presenza costante e attiva. Poi il nostro don, visibilmente commosso, seguendo il testo dell'immaginetta data a tutti i fedeli, ha ricordato le varie parrocchie dove ha esercitato il suo ministero, ringraziando il Signore, la Madonna, i familiari, i superio-

papale offerta da noi parrocchiani. La liturgia, già così ricca di per sé, è stata arricchita dal nostro coro che ha eseguito magistralmente i canti insieme ai cantori montesini, vecchi amici del nostro don. Particolarmente commovente per tutti è stato il momento di riflessione dopo l'omelia, durante il quale la chierichetta Agnese ha eseguito un delicato e

ri, i sacerdoti, tutti i presenti e tutti coloro che, in questi lunghi e veloci anni lo hanno sostenuto, con un ricordo particolare per i molti cari e conoscenti già defunti. E infine tutti i fedeli hanno letto insieme la bella preghiera per il parroco, fatta dal Beato Paolo VI.

Quindi si è passati nella ex bocciofila, dove i volontari avevano preparato un abbondante e curato intrattenimento conviviale, durante il quale tutti si appressavano al don per porgergli personalmente i migliori auguri.

Una festa che don Fabrizio ha dichiarato "esagerata" ma gradita, perché valida per far sentire tutti i presenti come una grande famiglia che si vuol bene, e per indirizzare tutti i meriti al Signore, perché è solo Lui il datore di ogni grazia e noi dobbiamo solo collaborare e non opporci mai ai suoi abbondanti doni.





Un campo giovani speciale a Riccione e San Patrignano

Dopo tanti anni di montagna sul nostro Appennino, abbiamo deciso di cambiare “aria” per il campo estivo di quest’anno: dal 29 luglio al 5 agosto, infatti, i nostri ragazzi (prima media-quarta superiore) accompagnati da 8 animatori e 3 cuoche fantastiche hanno vissuto un’esperienza a dir poco indimenticabile a Riccione, nella struttura della parrocchia di San Lorenzo. Il campeggio parrocchiale, come sempre, non è stato soltanto un’allegria vacanza (in questo caso al mare), ma ha rappresentato



una valida proposta educativa, un’occasione per fermarsi dalla vita di tutti i giorni, spesso colma di cose futili, e recuperare

il valore della relazione con gli altri e con Dio. Per questi motivi era stato deciso di ritirare ai ragazzi il cellulare per l’intera durata del campo e per i ragazzi si è trattato di un’opportunità per condividere, liberamente e senza distrazioni esterne, tanti momenti di divertimento e svago, di discussione e riflessione, di preghiera e ringraziamento a Dio: occasioni per conoscere se stessi, per mettersi in gioco e arricchirsi. Dunque, il distacco dai social e dalla tecnologia (seppure relativamente breve) si è rivelato davvero un aspetto positivo, e alla fine anche la maggior parte dei ragazzi è rimasto entusiasta di questa scelta!

Il film- filo conduttore di questo campeggio è stato “Wonder” il quale ha permesso di toccare e trattare temi molto importanti e attuali come gli stereotipi e i pregiudizi, il bullismo, le scelte e il coraggio di essere se stessi e accettarsi per come si è. Ciò è avvenuto attraverso incontri preparati ad hoc dagli animatori, momenti di preghiera e una veglia che ha permesso ai ragazzi di legare le riflessioni sulla loro vita affrontate durante la settimana con il Vangelo, come una via preferenziale per lasciarsi incontrare dal Signore e per “guardarsi dentro”.

Una componente fondamentale del campeggio estivo è stata, però, la giornata trascorsa all’interno della comunità di San Patrignano insieme al nostro don Fabrizio. Tale comunità è il luogo più grande d’Europa dedicato al recupero di quanti sono afflitti dalle dipendenze e dall’emarginazione perché possano ritrovare la propria strada attraverso un cammino che è soprattutto un percorso d’amore e di sostegno reciproco, tra persone che non giudicano ma stanno accanto. I nostri ragazzi è come se si fossero ritrovati in un “mondo parallelo”, fatto di persone e soprattutto ragazzi poco più grandi di loro che lottano ogni giorno per trovare la propria identità attraverso un cammino fatto di lavoro quotidiano, dignità, responsabilità ed entusiasmo. I ragazzi di Sanpa (così si fanno chiamare) hanno deciso volontariamente di vivere in questo luogo totalizzante, con l’obiettivo di ricercare quei valori che avevano perso e dimenticato

completamente nella loro drammatica vita. Federico, Daniel, Rachele e Angela ci hanno accompagnato per tutta la giornata e grazie le loro testimonianze ci hanno raccontato come sia facile perdere di vista ciò che davvero conta e rendersi nulli verso se stessi e verso gli altri: tutti i racconti avevano in comune la fragilità, un disagio profondo e la necessità di sopravvivere al dolore provocato da qualcosa di incontrollabile. Ciò che hanno voluto trasmettere ai nostri ragazzi è quanto sia importante, soprattutto nei momenti di difficoltà, affidarsi alle persone vicine, chiedere aiuto, senza avere paura del giudizio altrui. Le emozioni che i nostri ragazzi hanno ricevuto a San Patrignano non si possono descrivere, perché sono state un mix di gioie, dolori e tanta speranza: lì si cerca di restituire senso alla propria vita, ricostruendo il proprio futuro sulle basi solide di valori come l’onestà, l’impegno, il rispetto per se stessi e per gli altri, la solidarietà, la capacità di relazione. La voglia di crescita personale è la base per riacquistare fiducia in se stessi e, quindi, progettare il futuro: nelle “fondamenta” di questa comunità vi è infatti la valorizzazione delle abilità personali anche nel lavoro



duro di tutti i giorni, recuperando anche i mestieri d’arte, la cura artigianale,

la cura degli animali, la tutela dell’agricoltura biologica, ecc. E’ grazie alla vendita delle produzioni dei ragazzi di Sanpa che questo grandissima comunità riesce a sopravvivere e a ridare una vita a migliaia di persone. Inoltre, per chiunque lo desideri, vi è la possibilità di completare gli studi interrotti e di ottenere una formazione professionale e universitaria.

Per concludere, il campeggio di Riccione ha regalato ai nostri ragazzi sì giornate di svago al mare molto divertenti, ma altresì momenti molto impegnativi e formativi che hanno permesso loro di riflettere a fondo su aspetti tanto vicini a loro ma troppo spesso ignorati. Questo campo estivo 2018 ha davvero lasciato un segno che non si dimenticherà. Chissà l’anno prossimo dove saremo diretti? Sicuramente avremo la nostra guida costante...

Il gruppo giovani





Un Centro Estivo Ecologico



Il centro estivo parrocchiale, una iniziativa annuale sempre molto impegnativa da realizzare, viene comunque fatta con tanta passione ed entusiasmo per i vari aspetti positivi che presenta: attività aperta a tutti, e così la parrocchia assurge a un luogo sociale ed ecclesiale importante, a beneficio di tanti bimbi e delle loro famiglie, ma anche a beneficio della comunità religiosa e civile.

In estate, quando terminato il cammino del catechismo, si crea un certo vuoto dei ragazzi in parrocchia, col centro estivo abbiamo un bel pienone nei nostri ambienti e, non solo per giochi e laboratori, ma anche per pregare e riflettere su temi formativi assai importanti nella fase educativa delle nuove generazioni.

Quest'anno il tema scelto è stato l'ecologia. Il cantico delle creature di S. Francesco: "Laudato sii" era ogni giorno il leitmotif che i ragazzi cantavano a squarciagola e, mentre il mondo viene continuamente inquinato da un sistema sbagliato di vita, la parrocchia si è data da fare per formare le coscienze morali dei ragazzi e così contribuire a cambiare rotta nel nostro comportamento errato, perché rispettare il creato, è il nostro bene.

La parrocchia ringrazia le responsabili (Mary, Sara, Valeria...), le cuoche (Monica e Imma), il tecnico (Marco), i numerosi animatori e aiuto animatori, che hanno offerto

alle famiglie locali tre settimane intense, piacevoli e formative per i loro figli. Una buona cena insieme e uno spettacolo realizzato dai ragazzi del centro estivo per i loro genitori e familiari ha concluso in gloria questa bella esperienza da ripetere certamente ogni anno.

Riprende il Catechismo

Martedì 18 settembre, ore 20.45, incontro genitori dei cresimandi.

Sabato 22 settembre alle ore 14.45, inizio catechismo dei cresimandi del sabato.

Domenica 23 settembre, ore 9.50 incontro dei cresimandi della domenica.

Martedì 25 settembre, ore 20.45, incontro genitori ragazzi 3°, 4°, 5° elementare e 1° media nel salone sotto la chiesa.

Sabato 29 settembre, dalle ore 14.30 alle ore 17.00 Festa inizio Catechismo. Sono tutti invitati! Accoglienza davanti alla Chiesa e preghiera. Giochi nel campo sportivo con le scarpe di ginnastica. Merenda alla conclusione dei giochi. Si potranno iscrivere anche i bimbi di 2° elementare.

Sabato 6 ottobre, ore 14.45, inizia il catechismo del sabato.

Domenica 7 ottobre, ore 9.50 catechismo del gruppo della domenica, cui seguirà la Messa delle ore 11.00.

Sabato 13 ottobre, ritiro dei cresimandi dalle ore 10,30 alle ore 18.00.

Martedì 16 ottobre, ore 20.45 incontro dei genitori dei bambini di 2° elementare nella sala parrocchiale.

Domenica 21 ottobre, Giornata Missionaria Mondiale, ore 10.00 testimonianza nel salone sotto chiesa.

Alla Messa delle ore 11.00 presentazione e mandato dei catechisti e animatori.

Domenica 28 ottobre, ore 11.00, celebrazione del Sacramento della Cresima.

Sabato 10 novembre, alle ore 14.45 inizia il catechismo dei bimbi di 2° elementare del gruppo del sabato.

Sabato 10 novembre, ore 20.30, Tombola di San Martin.-

Domenica 11 novembre, alle ore 9.50 inizia il catechismo dei bimbi di 2° elementare del gruppo della domenica.

Ore 11.00 Santa Messa per la giornata del ringraziamento.

Novità nel campo sportivo di Brodano

Il Circolo Pier Giorgio Frassati ha dato in gestione il campo sportivo parrocchiale a una nuova società il "BRODANO ASD" che ha sede legale in Via Modenese n. 1095, il cui presidente è Davide Ghiaroni, il nostro Daddy. Nel frattempo gli spogliatoi sono stati riordinati; funziona il pozzo nuovo donato da un benefattore che ringraziamo di cuore; Eolo continua la sua opera preziosa per il campo e i locali...

Il gruppo Brodano non utilizzando le strutture a tempo pieno, ha coinvolto le squadre di Formica, che volentieri si serviranno di questo campo per gli allenamenti e i tornei. Ma non è tutto, perché da quest'anno, al sabato, i ragazzi del catechismo potranno avere uno spazio per giocare sotto la guida dell'allenatore Marco Pelloni. Sarà un gioco non competitivo, aperto a tutti, campioni o meno. Perché il bello è partecipare!

Inoltre da quest'anno abbiamo accolto volentieri nel nostro Circolo il gruppo calciatori "Cocodrilli", che incoraggiati dalle Associazioni "I Portici" e "Tutti insieme con gioia", e sostenuti dalle loro famiglie e dagli allenatori, parteciperanno al loro campionato di calcio speciale.

Intanto in questi giorni il campo è impegnato per partite di quidditch per un torneo a livello internazionale, e il 20 ottobre per un torneo interregionale. Neanche i campi dei grandi club hanno un'attività così intensa. Recentemente Papa Francesco nel documento "Dare il meglio di sé" sostiene il valore dello sport, che non escluda nessuno ed includa tutti, che sia impostato in un lavoro di squadra, e che abbia totale rispetto delle regole e dell'avversario. E' questo che proponiamo a tutti i nostri calciatori e tifosi.

La normativa diocesana che stabilisce le regole di un campo parrocchiale è stata accettata e sottoscritta da tutti i gruppi. Ora quindi si riparte con pieno entusiasmo e tanta fiducia.

Con questa partenza piena di buona volontà, vogliamo ricordare e onorare Don Aronne, da poco scomparso, che insieme a Don Lidio, ha dato tanto in parrocchia per lo sport, inteso proprio come metodo valido di aggregazione, formazione ed educazione. A Don Aronne, a suo tempo in una occasione adatta, dedicheremo il nostro campo.



Preparazione al Matrimonio a Spilamberto

I Martedì di Ottobre (2-9-16-23-30) e di Novembre (6-13-20) alle ore 20,30 • Tel. 059 784233